



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/12

Denominazione commerciale: SGORGOSI'**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA****Denominazione commerciale:** SGORGOSI'**Articolo numero:** art.06201/06202**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Sgorgante acido per scarichi**Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:** FIMI S.p.A.

Via delle Industrie, 6

26010 IZANO (CR)

TEL.0373/780193 / FAX 0373/244184

e-mail: info@fimi.net

Sito internet: www.fimi.net

Telefono di emergenza:

Dott. Vailati Adamo 340/6785280

adamo@fimi.net

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

CAS 7664-93-9 CEE 016-020-00-8 EINECS 231-639-5 REACH 01-2119458838-20-XXX

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:**Pittogrammi:** GHS05**Codici di classe e di categoria di pericolo:** Skin Corr. 1A**Codici di indicazioni di pericolo:**

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classificazione ai sensi della Direttiva 67/548/CEE: C; R35**Natura dei rischi specifici attribuiti:** R35 - Provoca gravi ustioni**Prodotto corrosivo:** provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.**Elementi dell'etichetta:****Pittogrammi, codici di avvertenza:** GHS05-Pericolo**Codici di indicazioni di pericolo:**

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza: Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene: acido solforico**Altri pericoli:** Reagisce violentemente con acqua.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/12

Denominazione commerciale: SGORGOSI'**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

Sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente	N° CAS N° EINECS INDEX	Classificazione	Concentrazione
acido solforico	7664-93-9 231-639-5 016-020-00-8	C; R35 GHS05 Skin Corr. 1A - H314	> 50 < 100%

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Inalazione: Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro): Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro): Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica. Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione: Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato. Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: il prodotto danneggia gravemente le mucose e le vie respiratorie superiori nonché tosse, mancanza di respiro, mal di testa, nausea. Dopo ingestione: forti dolori (pericolo di perforazione!), nausea, vomito e diarrea. Dopo una latenza di alcune settimane possibile stenosi pilorica.

Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti: Nel caso di rianimazione cardio-polmonare, questa deve essere praticata tramite pallone Ambu e non tramite respirazione bocca a bocca onde evitare il rischio di intossicazione.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione consigliati: Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare: Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: Possibile presenza di ossidi di zolfo

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie. Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi. L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.). Raffreddare i contenitori con getti d'acqua"



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/12

Denominazione commerciale: SGORGOSI'

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare. Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. materiale idoneo: neoprene.

Per chi interviene direttamente: Indossare una protezione respiratoria. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas. Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

Precauzioni ambientali: Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Riferimento ad altre sezioni: Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni per la manipolazione sicura: Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Durante il lavoro non mangiare né bere.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Usi finali specifici: uso industriale: produzione della sostanza, come intermedio nella produzione di chemicals organici e inorganici inclusi i fertilizzanti, come catalizzatore, agente disidratante, regolatore del pH, estrazione e lavorazione dei minerali, in processo : Riferirsi allo scenario espositivo corrispondente.



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/12

Denominazione commerciale: SGORGOSI'

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

acido solforico

TLV: 1 mg/m³ come TWA 3 mg/m³ come STEL A2 (cancerogeno sospetto per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: (Frazione inalabile) 0.1 mg/m³ Categoria limitazione di picco: I(1);

Classe di cancerogenicità: 4;

Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004).

Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei: uso industriale: produzione della sostanza, come intermedio nella produzione di chemicals organici e inorganici inclusi i fertilizzanti, come catalizzatore, agente disidratante, regolatore del pH, estrazione e lavorazione dei minerali, in processo : Riferirsi allo scenario espositivo

Misure di protezione individuale:

Protezioni per gli occhi / il volto Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

Protezione delle mani: Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

Altro: Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Protezione respiratoria: Non necessaria per il normale utilizzo.

Pericoli termici: Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute: acido solforico

NON permettere che questo agente chimico contaminino l'ambiente.



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/12

Denominazione commerciale: SGORGOSI'

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto	liquidi viscoso incolore
Odore	pungente
Soglia olfattiva	non pertinente
pH	< 1
Punto di fusione/punto di congelamento	- 15 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di Ebollizione	310 °C
Punto di infiammabilità	non pertinente
Tasso di evaporazione	non pertinente
Infiammabilità (solidi, gas)	in acqua
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non pertinente
Tensione di vapore	< 0,005 hPa a 20 °C
Densità di vapore	non determinato
Densità relativa	1,84 g/cm ³
Solubilità	miscibile con molti solventi organici
Idrosolubilità	completa
Coefficiente di ripartizione:	non determinato
Temperatura di autoaccensione	non pertinente
Temperatura di decomposizione	non determinato
Viscosità	circa 20 mPa.s
Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà ossidanti	non ossidante

Altre informazioni

Costante di dissociazione: pKa 1,92.

10. STABILITA' E REATTIVITA':

Reattività: A contatto con acqua sviluppa fortissimo calore

Stabilità chimica: Stabile nelle normali condizioni d'uso

Possibilità di reazioni pericolose: Evitare il contatto con acqua, metalli alcalini, composti alcalini, ammoniaca, metalli e composti alcalino-terrosi, basi, acidi, leghe metalliche, etc.

Condizioni da evitare: Evitare il forte riscaldamento

Materiali incompatibili: Attacca molti metalli producendo idrogeno (gas estremamente infiammabile) che può formare miscele esplosive con aria. Alcali.

Prodotti di decomposizione pericolosi: Si decompone a 340 °C emettendo fumi di SO_x.
Reagisce con metalli sviluppando idrogeno.



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/12

Denominazione commerciale: SGORGOSI'**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****Informazioni sugli effetti tossicologici**

Acido Solforico 66 Bè

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2140

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,51

Relativi alle sostanze contenute:

acido solforico

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.RISCHI PER INALAZIONE:L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente per nebulizzazione.EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:Corrosivo. La sostanza e' molto corrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione di aerosol di questa sostanza può causare edema polmonare (vedi Note).EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:I polmoni possono essere danneggiati per un'esposizione ripetuta o prolungata a aerosol di questa sostanza. Pericolo di erosioni dentali per ripetute o prolungate esposizioni ad aerosol di questa sostanza. Vapori di acidi inorganici forti contenenti questa sostanza sono cancerogeni per l'uomo.RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Corrosivo. Sensazione di bruciore. Mal di gola. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).

CUTE Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vesciche. Gravi ustioni cutanee.

OCCHI Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE Corrosivo. Dolore addominale. Sensazione di bruciore. Shock o collasso.

NOTE I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**Tossicità:** Relativi alle sostanze contenute: acido solforico

La sostanza è nociva per gli organismi acquatici.

Persistenza e degradabilità: Nessun dato disponibile.**Potenziale di bioaccumulo:** Nessun dato disponibile.**Mobilità nel suolo:** Nessun dato disponibile.**Risultati della valutazione PBT e vPvB:** Non è prevista la relazione sulla sicurezza chimica**Altri effetti avversi:** Nessun effetto avverso riscontrato**13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/12

Denominazione commerciale: SGORGOSI'

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero ONU: 1830

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile:
imballaggio interno 1 L collo 20 Kg

Nome di spedizione dell'ONU: ACIDO SOLFORICO contenente più del 51% d'acido

Classi di pericolo connesso al trasporto: Classe : 8
Etichetta : 8
Codice di restrizione in galleria : E
Quantità limitate : 1 L
EmS : F-A, S-B

Gruppo d'imballaggio: II

Pericoli per l'ambiente: Prodotto non pericoloso per l'ambiente
Contaminante marino : No

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: Nessun dato disponibile.

Valutazione della sicurezza chimica: Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 01/01/12

Denominazione commerciale: SGORGOSI'

16.ALTRE INFORMAZIONI

Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R35 = Provoca gravi ustioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Nota per l'utilizzatore: le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve intraprendere tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto con cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Di conseguenza la FIMI non si assume nessuna responsabilità per usi non corretti e impropri.

Interlocutore: Vailati Adamo e-mail: info@fimi.net